

Articoli Selezionati

CONSIGLIERI REGIONALI	Corriere di Bologna	Il labirinto della stazione, e in taxi la corsa a ostacoli - Il labirinto Alta velocità I cartelli indicano sempre la direzione sbagliata	...	1
CONSIGLIERI REGIONALI	Repubblica Bologna	Un'ondata di caldo africano E in stazione fontane chiuse - Torna il grande caldo e la stazione centrale chiude le fontanelle	<i>Bettazzi Marco</i>	2
CONSIGLIERI REGIONALI	Resto del Carlino Bologna	Stazione, fontanelle chiuse per «uso improprio» Igiene compromessa	...	4
AGENZIE	Ansa	Estate: fontanelle chiuse in stazione Bologna, M5s protesta Rfi e Grandi Stazioni, venivano usate per lavarsi	...	5
AGENZIE	Dire	(ER) TRENI. M5S: FONTANELLE STAZIONE BOLOGNA A SECCO DA 2 MESI "DONINI RICHIAMI RFI, DEVONO RISPETTARE CONTRATTO DI SERVIZIO"	...	6
AGENZIE	Dire	(ER) TRENI. RFI: A BOLOGNA NO FONTANELLE, LE USANO PER LAVARSI "SUI BINARI LE RIAPRIREMO UNA VOLTA FINITI LAVORI SOTTOPASSAGGIO"	...	7

**I DISAGI DI TURISTI E RESIDENTI
IL LABIRINTO DELLA STAZIONE
E IN TAXI LA CORSA A OSTACOLI**

In stazione orientarsi tra i binari dell'Alta velocità è un'impresa impossibile. E chi sceglie il taxi per raggiungere il centro non sceglie un destino migliore tra strade chiuse, divieti e cantieri. Ecco la città che stanno vedendo i turisti (in aumento) che hanno scelto le Due Torri d'agosto.

a pagina 3 **Balbi, Centuori**

In stazione Il labirinto Alta velocità I cartelli indicano sempre la direzione sbagliata



In partenza
I turisti sul
binario dell'Alta
velocità
in partenza
da Bologna



**Anna
e Luigi**
Per arrivare
al treno
abbiamo
chiesto
indicazioni
come Totò
e Peppino

Non bisogna avere fretta. Bisogna, invece, avere un po' di tempo tra una coincidenza e l'altra, e se capita conoscere il nome delle vie che si aprono dalla stazione dei treni. Altrimenti, in questi caldi giorni di partenze e di arrivi in stazione, per i turisti e per chi è di passaggio districarsi tra i cantieri, la nuova segnaletica e la stazione dell'alta velocità potrebbe essere complicato.

Per qualcuno anche «traumatico»: «Per andare a Genova dobbiamo cambiare treno — raccontano trafelate due amiche, Arianna e Anna — dai binari al piano di sopra dovevamo arrivare a questi dell'alta velocità, ci siamo affidati alle indicazioni ma ci hanno portato all'uscita dalla stazione. Siamo rientrate, un sottopasso era chiuso per lavori. Esasperate — in compagnia di due valigie enormi — siamo arrivate. Per fortuna il nostro treno era in ritardo». Meno spazientita, al binario 16 della stazione dell'alta velocità una coppia di coniugi di ritorno a Milano che scherza: «Per arrivare al binario giusto

sembravamo Totò e Peppino in piazza Duomo quando chiedono informazioni al vigile — spiegano Anna e Luigi —. Alla fine ce l'abbiamo fatta».

Chi frequenta spesso la stazione di Bologna si è abituato: «La prima volta ho perso una coincidenza — racconta Paola che passa spesso da Bologna per lavoro — ora conosco il percorso ed è più facile». E sui binari in superficie la situazione non cambia molto. Fino a sabato scorso uno dei sottopassaggi storici era inagibile per via dei lavori di riqualificazione con annessa installazione delle scale mobili, attive da domenica 2 agosto, e così una comitiva di ragazzi non potendo scendere dal sottopasso centrale è andata verso quello più nuovo che porta in via Pietramellara e in via Carracci. Non conoscendo le due vie, spaesati, sono tornati sul binario: «Siamo di passaggio — hanno ironizzato — ma se non capiamo dove andare, ci trasferiremo qui». Sui cantieri, Rfi spiega: «È vero che con la cantierizzazione c'è qualche difficoltà in più. Ma questi lavo-

ri miglioreranno il servizio». Ai disagi dei cantieri per la riqualificazione dei due sottopassaggi storici della stazione, intervento avviato ad aprile da Rete Ferroviaria Italiana, la cui conclusione è prevista a inizio autunno, si aggiunge la denuncia di **Gian Luca Sassi**, consigliere regionale del M5S, sulle fontanelle della stazione senz'acqua da diversi mesi. «Quelle sui binari — spiega Rfi — sono chiuse a causa dei lavori di riqualificazione del sottopassaggio, mentre quelle dei piazzali rientrano in funzione solo quando sarà possibile garantire l'igiene e il decoro». Ci sarebbe chi le usa per lavarsi.

Maria Centuori



Un'ondata di caldo africano E in stazione fontane chiuse

TORNANO i giorni della grande afa sotto le Due **Torri**, le massime fra oggi e domani arriveranno a 35 gradi, ma le fontanelle che dovrebbero dissetare i passeggeri alla stazione centrale sono spente. La denuncia arriva dal consigliere regionale grillino **Gian Luca Sassi**, che ha presentato una interrogazione in giunta. La decisione, fanno sapere da Trenitalia, è stata presa perché diversi senzatetto usavano le fontanelle "in modo improprio, per fare toilette". Ieri, su 17 rubinetti, ne funzionavano soltanto due. Ed è rezza ai distributori automatici di bevande fresche.

BETTAZZI A PAGINA IV

Torna il grande caldo e la stazione centrale chiude le fontanelle

Ne funzionano 2 su 17. Domani le massime a 34 gradi
Le Ferrovie: "Le usavano per lavarsi, è indecoroso"

IL PUNTO

LA DENUNCIA

È stato il consigliere regionale grillino **Gian Luca Sassi** a segnalare il caso delle fontanelle

LA REPLICA DI RFI

"Abbiamo chiuso quelle al piazzale Est e Ovest: erano usate da molti per fare toilette"

IN BANCHINA

Rfi fa sapere che le fontane sui binari sono state chiuse per lavori di riqualificazione

MARCO BETTAZZI

TORNANO i giorni della grande afa sotto le Due **Torri**, le temperature massime raggiungeranno i 35 gradi nei prossimi due giorni e nel pieno di questa torrida estate scoppia il caso delle fontanelle a secco alla stazione centrale. Da mesi infatti le Ferrovie hanno deciso di chiuderle quasi tutte, un po' per i cantieri

che interessano i sottopassaggi, un po' per l'uso, definito "improprio" che ne facevano alcuni senzatetto. Tanto che Rfi e Grandi Stazioni stanno valutando se sia il caso di riaprirle una volta terminati i cantieri, a settembre.

Una decisione che finisce nel mirino del consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle **Gian Luca Sassi**, che ha depositato un'interrogazione alla giunta per chiedere all'assessore ai Trasporti Raffaele Donini di intervenire nei confronti di Rfi e Grandi Stazioni, perché ripristino l'ambito getto d'acqua, ancora più prezioso in questi giorni di turisti e solleone.

Ieri, delle 17 fontanelle posizionate tra i binari della stazione, soltanto due risultavano funzionanti, al piazzale Ovest. «Oggi sono aperte, ieri non funzionavano. Non si capisce», racconta un addetto alle pulizie. «Abbiamo visto i funzionari delle Ferrovie chiuderle, ma non sappiamo perché», dice una dipendente Trenitalia. Resta muta la fontana al centro della piazzetta sul piazzale Ovest, che sembra addirittura non aver mai buttato. E sono secche quelle "old style" in ghisa sul primo binario, nelle cui grate si accumulano sigarette e cartacce, così come quelle sotto le pen-

siline dei binari centrali, dove invece funzionano benissimo i Self bar, dove una bottiglietta d'acqua costa un euro e una Red Bull 2,5 euro. «Passo di qui tutti i giorni, quest'anno non le ho mai viste funzionare», spiega Farouk, nigeriano, pendolare sulla tratta Rovigo-Cesena. Precarie anche le fontane sul piazzale Est, dove premendo il pulsante i tubi ondeggiavano incerti senza però erogare acqua. Queste fontanelle sono state oggetto anche di un sollecito da parte del vicino Help Center che segue alcuni senzatetto per conto di Comune di Bologna e Asp: alcuni degli ospiti si erano lamentati della mancanza di acqua, ma dopo qualche giorno di riapertura i getti sono tornati ad ammutolirsi. «L'acqua manca dall'inizio dell'estate, è paradossale con questo caldo. Così si spingono pendolari e turisti a usare i distributori automati-



ci», protesta il consigliere grillino Sassi. E le Ferrovie non negano il problema. Le fontane sono state chiuse in gran parte da Grandi Stazioni ed Rfi tra maggio e giugno. Quelle sul piazzale Ovest per l'uso improprio riscontrato più volte in questi ultimi mesi, con persone che le usavano come bidet o per fare la doccia. «Il degrado era tale che è dovuta intervenire anche la Polfer», spiegano da Trenitalia. Mentre quelle sotto le pensiline sono state chiuse per i lavori nei sottopassi, ma non è detto che riaprano una volta terminati i cantieri. «Stiamo valutando», fanno sapere dalle Ferrovie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME METEO



Stazione, fontanelle chiuse per «uso improprio» Igiene compromessa

RIFIUTI, cartacce e mozziconi al posto dell'acqua. Da più di due mesi le fontanelle della Stazione dei treni sono a secco. A denunciarlo è il consigliere regionale del Movimento 5 stelle **Gian Luca Sassi**, che commenta: «In tutte le fontanelle nelle pensiline dei binari, compresi i piazzali Est ed Ovest, è completamente interrotta l'erogazione dell'acqua, e chi vuole bere è costretto o a dirigersi verso i servizi igienici a pagamento oppure ad acquistare l'acqua dai distri-

butori automatici». Secondo il consigliere il caso «è surreale, visto che su ogni binario ci sono almeno due impianti di recente installazione, che finiscono per fare da cestini per rifiuti».

LA RISPOSTA delle Ferrovie è, purtroppo, esplicita: «Le fontanelle sono chiuse per l'uso improprio che ne facevano alcune persone – spiega Rfi-Grandi Stazioni –: allontanate più volte dalla Polizia, tornavano regolarmente,

usandole anche per lavarsi e compromettendo igiene e decoro al punto che nessun viaggiatore si fidava più a bere da quelle fontanelle». Questione diversa invece per quelle sui binari, «chiuse a causa dei lavori di riqualificazione del sottopassaggio, che hanno interessato anche una parte delle tubazioni». Quindi, una volta terminati i lavori, queste saranno riaperte, probabilmente in autunno. Ma le Ferrovie sono chiare: quelle sui piazzali invece «saranno riattivate solo quando sarà possibile garantire igiene e decoro».



CONFRONTO
A destra, le Serre ai Giardini Margherita, uno dei posti più gettonati dell'estate
A sinistra, la fontanella del piazzale Ovest della stazione, chiusa per ragioni d'igiene



ANSA

Estate: fontanelle chiuse in stazione Bologna, M5s protesta Rfi e Grandi Stazioni, venivano usate per lavarsi

(ANSA) - BOLOGNA, 4 AGO - Il consigliere regionale [Gian Luca Sassi](#) (M5S) protesta per le fontanelle chiuse alla stazione di Bologna. "L'acqua manca ormai dall'inizio dell'estate", sottolinea annunciando una interrogazione alla Giunta regionale: ora sono "utilizzate come contenitori per la spazzatura".

Insomma, un "disservizio che sta provocando non pochi disagi ai tantissimi viaggiatori" e proprio in estate: sono ormai chiusi proprio tutti gli zampilli, "lungo i binari della stazione centrale, compresi i piazzali Est ed Ovest".

Chi volesse un po' d'acqua "e' costretto o a dirigersi verso i servizi igienici a pagamento, oppure - aggiunge sospettoso il consigliere M5s - ad acquistare l'acqua dai distributori automatici che invece sembrano funzionare benissimo, anche 24 ore su 24".

Pare che invece il problema sia del tutto diverso: Rfi e Grandi Stazioni fanno sapere che le fontanelle, soprattutto quelle dei piazzali Est e Ovest venivano usate "in modo improprio, per lavarsi", da persone che "bivaccano" in stazione, che pongono un problema di "decoro" e che, frequentemente allontanate dalla Polfer, continuano a tornare fra i binari. Gli zampilli lungo i binari invece sono stati fermati quando, tra aprile e maggio, sono cominciati i lavori al sottopassaggio che interessano anche diverse condutture dell'acqua. I lavori finiranno tra qualche settimana, ma Rfi e Grandi Stazioni intendono valutare con attenzione se riaprire o meno quelle fontanelle, che pure, si sostiene, venivano usate in modo improprio. (ANSA).

0011

DIRE

(ER) TREN. M5S: FONTANELLE STAZIONE BOLOGNA A SECCO DA 2 MESI
"DONINI RICHIAMI RFI, DEVONO RISPETTARE CONTRATTO DI SERVIZIO"

(DIRE) Bologna, 4 ago. - Rifiuti, cartacce e mozziconi di sigarette al posto dell'acqua. Da piu' di due mesi le fontanelle della stazione centrale di Bologna sono a secco. A denunciarlo, in un'interrogazione alla Giunta, e' il consigliere regionale del Movimento 5 stelle **Gian Luca Sassi**, che chiede quali siano i motivi del protrarsi di questo disservizio che sta provocando non pochi disagi ai viaggiatori.

Dall'inizio dell'estate, scrive **Sassi**, "in tutte le fontanelle nelle pensiline dei binari, compresi i piazzali Est ed Ovest, e' completamente interrotta l'erogazione dell'acqua", e chi vuole bere un po' d'acqua o rinfrescarsi "e' costretto o a dirigersi verso i servizi igienici a pagamento oppure ad acquistare l'acqua dai distributori automatici". Secondo il consigliere il caso delle fontanelle della stazione e' surreale, se si pensa che "su ogni binario ci sono almeno due impianti di recente installazione, che invece di essere utilizzati per far scorrere acqua finiscono per fare da cestini per rifiuti". Visto che la Regione, soprattutto negli ultimi anni, ha incentivato la promozione e l'utilizzo dell'acqua del rubinetto, secondo **Sassi** "e' paradossale che in un luogo-simbolo come la stazione a mancare sia proprio l'acqua", un disservizio che "spinge i pendolari a dirigersi verso i distributori automatici facendo cosi' la gioia dei gestori". Oltre a sollecitare la Giunta a chiarire i reali motivi del disservizio, l'esponente M5s chiede anche un intervento dell'assessore ai Trasporti Raffaele Donini nei confronti di Rfi per "garantire i livelli qualitativi garantiti dal contratto di servizio", alla luce del fatto che Bologna rientra fra le stazioni classificate al piu' alto livello di qualita' previsto dalla "Grandi Stazioni", la societa' del gruppo Rfi che gestisce i principali scali ferroviari italiani.
(Ama/ Dire)

04-08-15 15:16:47

0015

DIRE

(ER) TRENI. RFI: A BOLOGNA NO FONTANELLE, LE USANO PER LAVARSI
"SUI BINARI LE RIAPRIREMO UNA VOLTA FINITI LAVORI SOTTOPASSAGGIO"

(DIRE) Bologna, 4 ago. - Le fontanelle dei piazzali Est e Ovest della stazione di Bologna sono chiuse "per l'uso improprio che ne facevano alcune persone che gravitano intorno alla stazione". In particolare, "il fatto che queste persone, che vengono allontanate dalla Polfer ma poi si ripresentano regolarmente, le usassero anche per lavarsi" ha fatto si' che "la situazione di igiene e decoro fosse compromessa", al punto che "nessun viaggiatore si fidava piu' a bere da quelle fontanelle". Cosi' Rfi-Grandi Stazioni spiega la questione sollevata, con un'interrogazione alla Giunta, dal consigliere regionale del Movimento 5 stelle [Gian Luca Sassi](#), che denuncia come da due mesi le fontanelle della stazione siano a secco.

Per quanto riguarda le fontanelle sui binari, invece, l'azienda fa sapere che "sono chiuse a causa dei lavori di riqualificazione del sottopassaggio, che interessano anche parte delle tubazioni", e che "saranno riaperte all'inizio dell'autunno, una volta terminati i lavori, mentre quelle dei piazzali rientreranno in funzione solo quando sara' possibile garantire l'igiene e il decoro". Rfi precisa pero' che "anche sui binari si sono verificati casi di uso improprio, per cui anche li' la riapertura non e' scontata, ma sara' valutata attentamente".

(Ama/ Dire)

04-08-15 16:25:31